

Meglio Falcao di Belotti



Sarà perché sono interista ? Io so, l'abbinamento uomo di sinistra/interista è da sfigati più di qualsiasi personaggio sfigato di **Woody Allen** ? sarà perché ho la presunzione di capirne un po' di calcio ? un passato da allenatore all'associazione **Madonnina del Grappa di Rifredi, Firenze** ? ma non credo che al **PD** serva trovare un **Belotti**?. Ciò che manca, proprio come alla **Beneamata**, è un vero regista, un playmaker, un **Pirlo** o, meglio, un **Paolo Roberto Falcao**, mia vera passione calcistica di sempre.

Così come è capitato a **Peppino Caldarola**, anch'io sono rimasto sconcertato dall'intervista al **Corriere della Sera** di **Pierluigi Bersani**. Comprendo perfettamente tutte le ragioni dell'amarezza che lo pervadono in questo momento, condannando il modo villano a cui ricorrono spesso alcuni **Renzi boys** e, a volte, lo stesso **Segretario/Presidente del Consiglio**, per stigmatizzare posizioni politiche critiche nei confronti del Governo e della sua azione. Però su una cosa dobbiamo intenderci subito, prima che sia troppo tardi non solo per il **PD** ma per il futuro della sinistra in questo Paese, e cioè rispondere a questa domanda: **Renzi** è il nemico da abbattere, da uccidere politicamente, o è la punta di diamante di un'idea di Partito e di Sinistra non pericolosa per la democrazia, ma inadeguata rispetto alle sfide a cui la sinistra è chiamata a rispondere? E quando parlo di **?**punta di diamante**?**, non mi riferisco a presunti personaggi ed interessi occulti che dietro la sua figura si nascondono e agiscono. Parlo di dirigenti storici che sull'idea astratta di **?**partito liquido**?**, sull'identificazione necessaria tra segretario e premier, hanno inteso costruire il **PD**, e insistono ancora oggi su questi aspetti nonostante la storia di questi ultimi anni, e il presente, ci abbia dimostrato che una costruzione di questo tipo non regge. Sono argomenti cari allo stesso **Bersani** anche se durante il suo mandato di segretario poco o nulla è stato mai fatto in merito. E' sconcertante l'immagine della pacca sulla spalla a **Di Battista** che gli annuncia quanto **?**si stanno facendo il mazzo per il NO**?**.

Personalmente, al posto di **Bersani**, considerata l'arroganza e il disprezzo manifestati dai grillini in occasione del suo tentativo di dialogo all'indomani delle ultime elezioni politiche, avrei consigliato a **Di Battista** e alla nutrita pattuglia di parlamentari dei **5S** di farsi il mazzo su qualche libro di grammatica e sintassi, per poi cimentarsi (gradualmente, per evitare il rischio di chock anafilattico da eccessiva cultura) con bignami di storia e diritto pubblico. Questo **CLN per il NO**, francamente mette tristezza quasi quanto alcune argomentazioni che dovrebbero sostenerlo. Sostenere che il **?**combinato disposto**?** (spero che abbia trovato il tempo, tra una pacca sulla spalla e l'altra, di spiegarne il significato a **Diba**) tra poteri del governo e **Italicum**, comporterebbe una sostanziale e oggettiva modifica della forma di governo (questa va spiegata pure a **Di Maio**), è un conto e ha delle ragioni valide; infatti, molti di quelli schierati per il Sì chiedono una modifica della legge elettorale. Ma sostenere che il consenso alla riforma costituzionale consegnerebbe l'**Italia** al caos e alla speculazione finanziaria, mi sembra francamente un'enormità e vorrei che qualcuno mi spiegasse anche il perché. Astenersi **Di Battista** e **Di Maio**.

Ciò, però, su cui urge una spiegazione è l'idea che **Enrico Rossi** sia inadeguato alla guida del **PD** perché, cito testualmente, **?**troppo mediatore**?**. Spiegazione ancor più necessaria alla luce del **?**combinato disposto**?** di quanto affermato immediatamente dopo: **?**Io dico che Sanders avrebbe fatto una figura migliore della Clinton**?**. La capacità di mediazione non è una qualità auspicabile, ma necessaria in un leader di partito. E' la qualità che rimproveriamo difetti a **Renzi**. Quando **Enrico Rossi** parlava di **Bernie Sanders** e

auspicava una sua vittoria alle primarie del **Partito Democratico statunitense**, non ricordo di dirigenti del centrosinistra di casa nostra che mostrassero altrettanto entusiasmo per le posizioni del senatore del **Vermont**. Insomma, **Bersani** ha tracciato il profilo del **Falcao** che c'è già e, novello **Socrate 2.0**, cerca col lanternino **Belotti**. Meglio non pensarci, domenica c'ho il derby e **Enrico Rossi** non lo posso ingaggiare!